

DISCIPLINARE DI SERVIZIO DEL VOLONTARIO CIVILE E AMBIENTALE.

Approvato con deliberazione G.C. del

Art. 1 Principi generali

1. Il presente disciplinare, norma in modo più dettagliato quanto indicato all'articolo 5 c.2 del "Regolamento per la disciplina del volontariato civico comunale" approvato con deliberazione C.C. n. 39 del 03/12/2025 istitutivo del servizio del volontario civile e ambientale nel comune di Giaveno e si propone di perseguire i seguenti obiettivi:
 - mantenere e migliorare il decoro urbano attraverso la sorveglianza del territorio comunale e il monitoraggio di situazioni di errato conferimento di rifiuti o abbandono degli stessi con comunicazione di situazioni anomale al Comando della Polizia Locale;
 - offrire alle persone interessate l'opportunità di partecipare attivamente ed istituzionalmente al miglioramento della qualità della vita nella comunità locale;
2. Il servizio reso da ciascuna persona è del tutto volontario e non dà diritto ad alcuna forma di retribuzione e/o compenso.
3. Il Comune di Giaveno provvederà alla copertura assicurativa contro il rischio di eventuali infortuni subiti dai volontari oggettivamente non imputabili a imperizia o negligenza durante la prestazione del servizio, nonché per responsabilità civile verso terzi derivante dallo svolgimento dell'attività assegnata.

Art. 2 Requisiti per l'idoneità

I cittadini volontari che vorranno presentare la loro candidatura dovranno possedere i seguenti requisiti:

- avere un'età non superiore a 75 anni;
- godere dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali passate in giudicato e non avere carichi penali pendenti;

Art. 3 Formazione e selezione

L'Amministrazione Comunale di Giaveno, provvederà a rendere pubblico un avviso informativo rivolto a tutti i cittadini che vogliano aderire al servizio di volontariato.

1. Il Responsabile dell'Area Polizia Locale convocherà gli aspiranti volontari al fine di valutare le attitudini e conoscerne le potenzialità o la formazione già acquisita.
2. I candidati giudicati idonei, saranno invitati a frequentare un corso di formazione tenuto da personale dell'Area o loro terzi incaricati così da definirne ruoli, compiti dei volontari e fornire agli stessi i principi del servizio di volontariato.
3. Le modalità organizzative del corso saranno stabilite dal responsabile dell'Area Polizia Locale o suo referente per il progetto.

Art. 4 Centro di Responsabilità Competente

1. Viene identificato nell'Area Polizia Locale il Centro di Responsabilità Competente all'organizzazione e gestione del servizio dei "Volontari in ambito civile e Ambientale".
2. Il Responsabile dell'Area Polizia Municipale, anche per il tramite di un referente delegato, comunicherà a ciascun volontario, le funzioni, gli obiettivi e gli orari del rispettivo servizio di volontariato.
3. I volontari saranno dichiarati decaduti dall'incarico, mediante provvedimento scritto del Responsabile di Area nel caso si verifichi una delle seguenti motivazioni:
 - rinuncia personale;
 - perdita requisiti e condizioni essenziali all'adesione;
 - accertate gravi negligenze nello svolgimento dei compiti assegnati.

Art. 5 Modalità di espletamento del servizio

1. Il servizio può essere prestato dai volontari su tutto il territorio comunale.
2. Durante il servizio, il volontario dovrà indossare all'altezza del petto apposita targhetta identificativa rilasciata dal Comune di Giaveno.
3. I rapporti tra i volontari, i cittadini e personale comunale devono essere improntati all'educazione ed

al rispetto.

4. Il volontario deve svolgere il servizio aderendo a quanto indicato dal Responsabile dell'Area Polizia Municipale o da delegato responsabile.

5. Il volontario non deve ingenerare controversie e dispute verbali con eventuali utenti indisciplinati, ma deve segnalare tempestivamente e anche per iscritto l'accaduto al Comando della Polizia Locale.

6. Il volontario segnalerà situazioni di degrado, abbandono o errato conferimento rifiuti al Comando della Polizia Locale per il proseguo dell'attività sanzionatoria o di indagine.

Art. 6 Durata dell'incarico

1. L'incarico, assegnato direttamente dal Responsabile di Area al singolo volontario, si ritiene rinnovato annualmente salvo il sopravvenire delle cause di cessazione di cui al successivo comma 2.

2. Il rapporto di collaborazione che si viene ad instaurare fra le parti non riveste in alcun modo carattere di attività lavorativa a tempo determinato, non costituisce rapporto di impiego e viene a cessare per i seguenti motivi:

- dimissioni volontarie da parte del “volontario”;
- raggiungimento del limite di età di cui all'art. 2;
- revoca dell'incarico per inosservanza di quanto previsto nel presente regolamento.

Art. 7 Entrata in vigore

Il presente disciplinare entra in vigore nei termini di legge.